



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

18 Gennaio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L.

# LA SICILIA

SABATO 18 GENNAIO 2020 - ANNO 76 - N. 17 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

**VITTORIA**

**Caso di via Plebiscito  
parola alla Procura**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII**

---

Vittoria. «Non possiamo tornare nelle nostre case»

## Via Plebiscito, residenti in rivolta

**VITTORIA.** Finisce sui tavoli della Procura la vicenda dei condomini di via Plebiscito a Scoglitti. Da un anno gli immobili sono stati sgomberati con ordinanze emesse dal Comune di Vittoria per pericoli alla pubblica incolumità, ma i proprietari non possono ancora accedere. I condomini, stanchi di aspettare i tempi della burocrazia, si sono rivolti all'avvocato Simona Maugeri e rivendicano il diritto a poter fruire delle loro proprietà.

«La querelle relativa al condominio di via Plebiscito - informa l'avvocato Maugeri - ha assunto dei connotati grotteschi e paradossali. I miei assisti-

ti sono ancora impossibilitati ad accedere ai propri immobili senza alcun giustificato motivo. Pertanto ho provveduto a sporgere denuncia - querela presso la Procura per porre fine all'incresciosa situazione che coinvolge incolpevolmente i miei assistiti, i quali si vedono negare l'esercizio del loro legittimo diritto di proprietà e la possibilità di controllare anche per brevi istanti lo stato dei propri immobili, già oggetto di vandalismi e devastazione». Un danno al danno che i proprietari non sono disposti a tollerare.

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII**



Vittoria

# Via Plebiscito, la parola passa alla Procura

● I condomini degli immobili a Scoglitti interdetti ancora dalle loro proprietà. Il commissario Termini: «E' stata seguita la legge»

GIUSEPPE LA LOTA

Finisce sui tavoli della Procura la vicenda dei condomini di via Plebiscito a Scoglitti. Da un anno gli immobili sono stati sgomberati con ordinanze emesse dal Comune di Vittoria per pericoli alla pubblica incolumità, ma i proprietari non possono ancora accedere. I condomini, stanchi di aspettare i tempi della burocrazia, si sono rivolti all'avvocato Simona Maugeri e rivendicano il diritto a poter fruire delle loro proprietà.

«La querelle relativa al condominio di via Plebiscito - informa l'avvocato Maugeri - ha assunto dei connotati rotti e paradossali. I miei assistiti sono ancora impossibilitati ad accedere ai propri immobili senza alcun giustificato motivo. Pertanto ho provveduto a sporgere denuncia - querela presso la Procura di Ragusa al fine di porre fine alla incresciosa situazione che coinvolge incolpevolmente i miei assistiti, i quali si vedono negare l'esercizio del loro legittimo diritto di proprietà e la possibilità di controllare anche per brevi istanti,



La vicenda di via Plebiscito a Scoglitti si trascina ormai da un anno. I proprietari degli immobili hanno deciso di adire le vie legali

con il presidio dei competenti organi, lo stato dei propri immobili, già oggetto di vandali e devastazione». Un danno al danno che i proprietari non sono disposti a tollerare. Hanno deciso di adire le vie legali.

A tal proposito abbiamo sentito la Commissione straordinaria. Dopo avere esaminato la documentazione della commissaria Giovanna Termini dichiara che «il ritardo per l'esecuzione dei lavori è dovuto ai rallentamenti per i tempi necessari previsti dalla legge. La settimana prossima si procederà alla contrattualizzazione dei lavori con l'impresa aggiudicataria». Ma spunta un particolare non di poco conto. Le responsabilità del ritardo

che hanno fatto scattare la querela per presunta omissione di atti d'ufficio, ricadrebbero sull'attuale commissario ad acta che è stato appositamente nominato dal Tar. «Si precisa - continua la dottoressa Termini - che tutto il procedimento è seguito dal commissario ad acta nominato dal Tar e che gli uffici comunali preposti stanno seguendo passo passo le procedure di legge». Chi è il commissario ad acta nominato dal Tar? Dovrebbe essere un alto dirigente dello Stato. L'azione giudiziaria proposta dall'avvocato Maugeri solleciterà chi di competenza e accerterà eventuali responsabilità. La storia di via Plebiscito, rimasta interdetta al traffico e all'uso dei proprietari, è cominciata il 6 febbraio del 2019 con l'ordinanza contingibile e urgente numero 10. Seguì una prima proroga il 6 agosto per 10 giorni e un'altra ancora il 16 agosto. Il 9 agosto 2019 il Comune ha «tempestivamente» affidato il Condominio «Sole Mare» (cui l'ente stesso fa parte), a mettere in sicurezza la facciata (in stato di degrado da un decennio) entro e non oltre 90 giorni. «Allo scadere dei termini concessi, e precisamente il 24 ottobre 2019 - conclude l'avvocato - il condominio ha comunicato di avere eseguito i lavori di messa in sicurezza della facciata».



# «I figli migliori della nostra città»

Presentato il libro di Ferraro sui vittoriesi illustri



Elio Ferraro, 65 anni, cancelliere nell'ufficio del Giudice di Pace, continua senza sosta la sua attività letteraria. Dopo avere dato alle stampe la "Raccolta etimologica di cognomi e parole del dialetto vittoriese" (2014); "Tributo a Vittoria: erbe di casa mia" (2017); "Il volto sorridente della filosofia" (2018); ha pubblicato un altro volume di 593 pagine dal titolo "Vittoria, i suoi figli migliori di ogni epoca, in Italia, in Europa e nel mondo". Il lavoro di Ferraro, che ha la pretesa di essere "il libro dei primati vittoriesi" è stato presentato nei giorni scorsi nella sala della Capriate strapiena di pubblico. Perché il bisogno di scrivere questo libro?

"Perché Vittoria - spiega Ferraro nella sua prefazione - vive un momento particolare, soffre per la mancanza di una guida democratica che si occupi degli innumerevoli problemi che la attanagliano. Ma soprattutto soffre per la sua dignità ferita dallo scioglimento degli organi elettivi "per infiltrazione mafiosa". Ecco, in questo momento il libro svolge una funzione riparatoria: dimostra che Vittoria, balzata ultimamente alla cronaca per i noti fatti politici, è anche e soprattutto eccellenza di persone che si sono imposte in Italia, in Europa e nel mondo per la loro tenacia e intelligenza".

G. L. L.

# «Il centro storico rinasce grazie agli operatori commerciali»

NADIA D'AMATO

«Siamo ancora scossi per quanto accaduto lo scorso fine settimana in piazza, ma questo non deve farci distogliere l'attenzione dal grande lavoro che, negli ultimi anni, è stato portato avanti dai numerosi operatori economici che hanno scelto di investire in centro storico e che, di fatto, hanno creato una inversione di tendenza rispetto al passato, facendo in modo che i flussi potessero essere intercettati sino a creare una rovida di non indifferenti dimensioni».

Così il presidente di Confcommercio Vittoria, Gregorio Lenzo, che mette in rilievo la considerevole attività che i propri associati, e non solo, sono riusciti a concretizzare in centro, unitamente alle ricadute reative agli incentivi per la riqualificazione del cuore della città voluti dalle precedenti amministrazioni,

**Il presidente Lenzo  
«Tributiamo il  
giusto merito a chi  
crede nell'azione di  
recupero del sito»**



Il presidente Gregorio Lenzo

dimostrando di avere non solo le idee chiare ma di essere più forti e determinati di qualsiasi avversità.

“E’ opportuno tributare il giusto merito - afferma Lenzo - a chi ha investito somme importanti e a chi crede nella rinascita del centro storico. Noi stiamo dando una mano importante nello sviluppare tutte le dinamiche positive che possono fornire un supporto a questo processo. Nessuno ci fermerà e, soprattutto, abbiamo cercato sin da subito di agevolare un cammino che è destinato a proseguire anche in futuro. Vittoria è una realtà che sa reagire con grande efficacia alle problematiche più pesanti. Problematiche di cui nessuno nega l'esistenza, ma proprio per questo la determinazione dei nostri operatori è ancora più ammirevole. Sono sinceramente soddisfatto, ed assieme a me tutti i componenti del direttivo, per la rinascita che già da qualche tempo si registra”.

# «Il plesso elementare del Rosario versa in condizioni di degrado»



➔ **La denuncia di Reset a cui replica con i fatti il Comune**

➔ **Il settore manutenzione ed ecologia ha fatto ripulire l'area esterna al sito in questione**

DANIELA CITINO

Il plesso elementare del "Santissimo Rosario" e soprattutto la zona urbana in cui è situato hanno bisogno di particolare cuore e attenzioni. A sollecitare infatti alcuni interventi di pulizia e manutenzione è Alessandro Mugnas, segretario dell'associazione Reset. "Già lo scorso settembre abbiamo sollecitato l'ente ad attivarsi per avviare una serie di

interventi manutentivi che riguardano gli ingressi della struttura scolastica e, soprattutto, la sua zona esterna" spiega Mugnas ribadendo che la zona intorno al plesso, in particolare tra la via Cristoforo Colombo e la via Neghelli, in uno stato di trascuratezza. "La zona posteriore all'istituto e che, peraltro, ne funge da accesso agli scolari, appare trascurata sia per la cura del verde che di alcuni interventi come quello che

riguarda il cancello, oramai arrugginito, della scuola" precisa. Mugnas tornato a chiedere all'ufficio manutenzione e alla ditta che si occupa del servizio pubblico di igiene e raccolta urbana di avere un occhio di riguardo nei confronti di una zona vicinissima ad una scuola transitata da bambini. "Il sito è ricettacolo di sacchetti di plastica che contengono le deiezioni dei cani. I proprietari dei cani, in maniera alquanto

incivile, pur rimuovendone da terra gli escrementi, dopo averli avvolti nei sacchetti di plastica li lanciano all'interno della zona esterna del plesso" ribatte Mugnas facendo inoltre rilevare l'assenza di strisce pedonali nella zona che potrebbe invece mettere in ulteriore sicurezza l'uscita da scuola degli scolari.

"Contando sulla presenza di un vigile urbano si dovrebbe infatti cercare di regolamentare la viabilità ed evitare che gli automobilisti e i motociclisti scorrazzino a velocità esagerate per il centro abitato" aggiunge il segretario di Reset che, però, per quanto riguarda le richieste inoltrate viene smentito dagli stessi uffici del settore manutenzione e ecologia. Dal dirigente giunge infatti la rassicurazione anche tramite la testimonianza di foto, che la scuola in questione non è affatto trascurata. Appare infatti ripulita la zona che, esterna alla scuola, funge da ingresso agli scolari così come lo stesso cancello è stato ridipinto. L'auspicio è che questa volta la pulizia effettuata possa resistere più a lungo se finalmente il senso civico di chi vi abita e la frequenza possa conoscere un sussulto d'"orgoglio" civico affinché gli scolari della scuola del Santissimo Rosario possano finalmente contare sul compartimento di adulti coscienti e rispettosi delle regole.



Il plesso elementare prima (in alto) e dopo (sopra) la denuncia di degrado



# Questione di genere, fondamentale il ruolo portato avanti dalle donne nei processi sociali

**Incontro formativo. Le sinergie possono risultare vincenti per l'inclusione**

Le scuole della città "in rete" s'incontrano per formarsi sul tema. "Questioni di Genere - la Scuola non Tratta" è approdato al suo quarto seminario formativo. "Un investimento formativo che, diventato il banco di prova per un aggiornamento condiviso tra diversi ordini scolastici, dura da due anni" spiega Antonietta Vaccarello, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo San Biagio, capofila della rete di formazione. Tanti e significativi gli interventi registrati nella giornata di martedì scorso.

Ad introdurre il tema «Che genere di scuola» è stata l'ex provveditore e storica ispettrice scolastica, Giovanna Criscione, a seguire



**I relatori dell'incontro formativo**

le dirigenti scolastiche Annalisa e Stefania Stancanelli che illustrando il pluripremiato progetto "Scarpette Rosse" hanno ribadito il fondamentale ruolo che le don-

ne possono svolgere nei processi sociali. "Anch'io vado a Scuola" è stato invece il progetto raccontato dalla dirigente scolastica, Angela Lombardo. Con un reportage video i giornalisti Martina Chessari e Carmelo La Rocca hanno messo in luce come certe sinergie possono risultare vincenti per favorire i processi di inclusione raccontando come la scuola, il plesso Giovanni XXIII, una cooperativa, la Proxima e la Caritas hanno dato la possibilità di "portare" a scuola dei bambini altrimenti condannati all'emarginazione. Il seminario di formazione è proseguito con gli interventi delle dirigenti e delle docenti delle scuole in rete.

**D. C.**

## Il ricordo di Bartali nella giornata dedicata alla memoria

“Il bene si fa ma non si dice”. Il grande Bartali, detto anche Ginettaccio, per il suo carattere spigoloso e il piglio duro, lo racconto' al figlio Andrea dopo avergli confidato di avere salvato più di ottocento ebrei trasportando nascosti nella canna della sua bicicletta i documenti “falsi” che venivano stampati ad Assisi ed erano diretti al vescovo di Firenze che ne stava organizzando la fuga. Nel 1943 venne fermato dalla polizia fascista che, fortunatamente, non controllo' la canna della bicicletta e grazie a questo evento fortuito ebbe salva la vita altrimenti Bartali sarebbe stato subito fucilato. Alla memoria di Gino Bartali nel 2006 e' stata conferita la medaglia al valore civile dal Presidente della Repubblica e successivamente nel 2013 gli fu assegnata dallo Stato di Israele l'onorificenza di giusto delle Nazioni. Lo scorso anno,



**Gino Bartali**

grazie all'esame di maturità, l'eroico gesto di Gino Bartali è stato conosciuto da migliaia di studenti. La storia del campione ritornerà protagonista nella giornata della Memoria che sarà celebrata il 30 gennaio alle 18 a Sala delle Capriate. Sarà il commissario straordinario Filippo Dispenza, presenti i commissari gaetano D'Erba e Giovanna Termini, a introdurre la giornata parlando sul tema: “Il giusto farà le nazioni”, a seguire dal suo intervento ci sarà la rappresentazione su un testo curato da Lella Colombo, per voce e musica: “Bartali, la staffetta di Dio”. A raccontare la sua storia sarà Peppe Macaudo in veste di voce recitante, la musica è invece affidata ad Alessandro Nobile.